

# Sas smentisce di aver dichiarato di esser stata cacciata dal MoVimento per razzismo

Data: Invalid Date | Autore: Redazione

---



Riceviamo e pubblichiamo la rettifica comparsa anche su infooggi

Jesi (Ancona) 18 giugno 2012 - Sul sito giornalistico InfoOggi è comparso un articolo che attribuisce alla giovane esponente di Jesiamo, Maria Sas, di origini romene, frasi virgolettate secondo cui la stessa sarebbe stata cacciata dal MoVimento 5 Stelle perché straniera.

Anche Vivere Jesi, per il tramite degli altri giornali del network, aveva ricevuto il comunicato stampa in questione, firmato da Sergio Bagnoli, per proporre la pubblicazione. Ma prima di farlo ha cercato conferma, visti alcuni particolari che stonavano, con una prima versione che conteneva un evidente errore in cui si attribuiva il nome di Jesiamo alla lista del Movimento, quando invece sono due liste diverse, come tutti a Jesi sanno. Anche la seconda versione dell'articolo, distribuita nella mattina di lunedì e pubblicata da qualche altro sito, aveva particolari poco convincenti: il corpo dell'email a firma sempre di Sergio Bagnoli era scritto in un italiano molto sgrammaticato, del tutto sospetto se attribuito ad un giornalista italiano che scrive da anni per diverse testate online.[MORE]

Una volta contattata Maria Sas ha smentito di aver rilasciato quelle dichiarazioni e di conoscere Sergio Bagnoli, affermando di essere stata invitata da un giornalista rumeno a scrivere della sua esperienza nel Movimento 5 Stelle perché stavano preparando un articolo in cui si parlava di Grillo e del suo movimento chiedendole nello specifico se fosse stato vero che ne fosse stata cacciata per via della sua nazionalità romena.

Maria Sas spiega a Vivere Jesi: "Ho notato in questi giorni che è apparso su vari siti internet un articolo scritto in lingua italiana che ritrae il mio nome. Smentisco categoricamente di aver mai scritto determinate cose e diffido chiunque a pubblicare il suddetto articolo che non solo non rappresenta il mio pensiero ma è stato addirittura strumentalizzato da terzi che vogliono cambiare il senso del suddetto articolo. In virtù di ciò traduco interamente in lingua italiana l'articolo che ho scritto, da cui si notano le tante differenze rispetto a quello apparso su alcuni siti internet.

Rinnovo al Movimento Cinque Stelle Jesi la stima per l'operato svolto per quanto siano state prese da me e da loro due strade diverse in ambito politico".

Massimo Gianangeli, consigliere comunale del Movimento 5 Stelle, che già domenica sera aveva contattato Maria Sas per averne chiarimenti, sentito da Vivere Jesi, ha dichiarato di attendere con fiducia la smentita rilasciata dalla giovane esponente di Jesiama tramite Facebook, dove fino a quel momento l'articolo girava e che si ritiene libero di procedere legalmente nei confronti dei responsabili, avendo già messo tutto nelle mani degli avvocati.

Vivere Jesi ha contattato l'editore del giornale InfoOggi per chiedere chiarimenti sull'origine dell'articolo e contatti diretti dell'autore Sergio Bagnoli. Purtroppo non è stato possibile risalire al giornalista in tempi brevi in quanto l'unico riferimento è un'email. L'editore di InfoOggi ha spiegato essere un collaboratore esterno che spedisce di tanto in tanto i suoi articoli via email e scusandosi per il problema arrecato ha annunciato che provvederà a far rimuovere definitivamente l'articolo.

L'articolo originale tradotto in lingua italiana (pubblicato su un giornale romeno, tradotto da Maria Sas)

Mi chiamo Maria Sas, ho 22 anni e da quasi 4 anni abito in Italia a Jesi in provincia di Ancona.

Sono una studentessa di Giurisprudenza a Jesi, nel tempo libero mi piace organizzare e partecipare a vari eventi culturali.

All'inizio dell'anno 2012, più precisamente alla fine di Gennaio inizio di Febbraio, ho ricevuto una proposta molto interessante da parte di un mio amico che faceva parte del Movimento 5 Stelle di Jesi. Questo mi ha proposto un'eventuale candidatura per le elezioni amministrative che sarebbero state a Maggio, come futura consigliera comunale.

Entusiasta da questa proposta ho iniziato ad andare alle loro riunioni e ho cercato di aiutare alla distribuzione di materiale pubblicitario, ho iniziato a parlare con i miei amici e con i conoscenti per cercare di coinvolgerli ed ovviamente per farli votare per me e per il candidato a sindaco da parte del Movimento.

Assieme con il mio amico, abbiamo cercato di portare delle nuove idee ed essendo arrivati da poco tempo abbiamo iniziato a proporci per fare più attività possibili, per recuperare il tempo perso(gli altri componenti del gruppo lavoravano già da Settembre 2011 a questo progetto).

Il candidato a Sindaco del Movimento ci ha detto di andare a parlare con i rappresentanti delle Forze dell'Ordine(Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, etc) e di domandare a questi se hanno qualcosa da proporre in tema di Sicurezza per la nostra città.

Dopo che io ed il mio amico siamo stati da tutti i rappresentanti delle Forze dell'Ordine, consumando tempo e soldi per le chiamate, in una sera(dopo solo 3 giorni dall'arrivo nel gruppo) 2 membri del Movimento 5 Stelle iniziano una discussione accesa con me e con lui. A me mi hanno attaccato in tutti i modi, dicendomi che non dovevo andare a parlare con la Polizia perchè sono l'ultima arrivata e che non ho il diritto di parlare e di fare proposte. Mi hanno detto che le proposte si fanno dopo mesi

di lavoro all'interno del gruppo, dopo che avrò dimostrato che sono degna di aprire le bocca davanti a loro.

Dopo questa discussione accesa, ho deciso che è meglio rinunciare alla mia candidatura per il Consiglio Comunale e ovviamente sono uscita dal gruppo il giorno successivo.

Non so quale sia stato il vero motivo della discussione di quella sera, forse il fatto che non sono italiana o forse perchè non ho avuto troppo entusiasmo e volontà?

#### ARTICOLO ORIGINALE INVIATO IN LINGUA RUMENA

Ma numesc Maria Sas, am 22 de ani si de aproape 4 ani locuiesc in Italia la Jesi in provincia de Ancona.

Sunt studenta la facultatea de Drept din Jesi, in timpul liber imi place sa organizez si sa particip la varii evenimente culturale.

La inceputul anului 2012, mai exact la sfarsitul lui Ianuarie inceputul lui Februarie, am primit o propunere foarte interesanta din partea unui prieten ce facea partea din "Movimento 5 Stelle" in comuna de Jesi. Acesta mi-a propus o eventuala candidatura pentru alegerile ce urmau sa fie in luna Mai, ca si viitoare consiliera comunala.

Incantata de aceasta propunere am inceput sa merg la reuniunile lor si am incercat sa-i ajut la impartitul de material publicitar, am incercat sa vorbesc cu prieteni si cunostinte ca sa ii implic si bineinteles sa voteze pentru mine sau pentru candidatul la primar di partea "Movimentului".

Impreuna cu amicul meu, am inceput sa aducem idee noi si fiind ajunsi de putin timp am inceput sa ne propunem in cat mai multe activitati, ca sa recuperam timpul pierdut(ceilalti componenti al grupului lucrau deja din Septembrie 2011 la acest proiect).

Candidatul la Primar pentru Movimento 5 Stelle ne-a zis sa mergem sa vorbim cu reprezentanti Fortelor de Ordine(Polizie, Carabinieri, Guardia di Finanza etc) si sa ii intrebam daca au ceva propuneri pentru orasul nostru in tema de Siguranta.

Dupa ce eu si amicul meu am fost la toti reprezentanti Fortelor de Ordine, consumand timp si bani de telefoane, intr-o seara (dupa doar 3 zile de cand am ajuns in acest grup) 2 membri ai Movimento 5 Stelle incep o discutie aprinsa cu mine si cu el. Pe mine m-au atacat in toate modurile, spunandu-mi ca nu trebuia sa merg sa vorbesc cu Politia pentru ca sunt ultima ajunsa si ca nici nu am dreptul sa vorbesc si sa fac propuneri. Mi-au zis ca propunerile se fac doar dupa luni de munca in internul grupului, dupa ce o sa demonstrez ca sunt demna de a deschide gura in fata lor.

Dupa aceasta discutie aprinsa, am decis ca e mai bine sa renunt la candidatura pentru Consiliul Comunal si bineinteles am iesit di grupul lor in ziua urmatore.

Nu stiu care a fost adevaratul motiv al discutiei di acea seara, poate faptul ca nu sunt de cetatenie italiana sau pentru ca am avut prea mult entuziasm si vointa?

di Paolo Picci  
redazione@viverejesi.it